



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Il Vice Sindaco

Pescara, il 22 dicembre 2014

prot. n. 161886

prot int. n. 273994

Spettabile
Presidenza del Consiglio
Segreteria del CIPE
Via della Mercede, 9
00186 ROMA
dipe.cipe@pec.governo.it

e, p.c.

Spett.le
Ministero Infrastrutture e Trasporti
Direzione Generale Sistemi Trasporti
DIV 5
Piazzale di Porta Pia 1,
00161 ROMA
dg.tf-div5@pec.mit.gov.it

Ospett.le
Presidente Regione Abruzzo
Dr. Luciano D'Alfonso
Viale Bovio, 425
65124 PESCARA
presidenza@pec.regione.abruzzo.it

Spett.le
Presidente GTM
Dr. Michele Russo
Via S. Luigi Orione, 4
65128 PESCARA
cda@pec.gtm.pe.it

Oggetto: Impianto TPL elettrificato a tecnologia innovativa tra Pescara e Montesilvano.

La ritenuta esaustiva e completa conoscenza da parte di codesto Comitato della problematica in oggetto evidenziata consente di entrare speditamente nella questione che si intende sottoporre alla Vostra attenzione e che alla scrivente amministrazione postula molteplici perplessità e preoccupazioni soprattutto in conseguenza della dichiarazione di



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Il Vice Sindaco

insolvenza da parte di una delle società mandanti dell'ATI aggiudicataria dei lavori di cui si discute.

Infatti e stando a notizie di stampa la società APTS BV – Advanced Public Transport Systems –, in ATI con la società Balfour Beatty Rail – mandataria – e con la società Vossloh Kiepe, costruttrice e fornitrice dei veicoli denominati “Phileas” tipo P23TBB dotati di sistema a guida automatica e di un motore EURO 5, per il percorso non elettrificato, non sarebbe più in grado di adempiere al contratto sottoscritto con la GTM s.p.a. per assicurare la fornitura di un mezzo innovativo a guida vincolata automatica per il sistema filoviario tra Montesilvano – Pescara che è stato l'elemento cardine per l'aggiudicazione della gara alla predetta ATI.

Una eventualità, questa, che comprometterebbe il rispetto di precisi vincoli contrattuali e, soprattutto, normativi che prevedono inderogabilmente la consegna dei “Phileas” entro il 31.12.2014.

Una scadenza, quella del 31.12.2014, altamente significativa in quanto per il rispetto di quanto previsto dal combinato disposto dalla Direttiva n. 2007/46 CE, dal Regolamento (CE) 595/2009 e dall'art. 27 del DM 28.04.2008 da tale data non è più consentito immettere in circolazione veicoli con motore EURO 5.

E, sulla possibilità di non poter rispettare tale tempistica, da parte dell'ATI sopra richiamata, la Regione Abruzzo, che legge per conoscenza, sembrerebbe esserne stata pienamente a conoscenza se, stando alle fonti del Ministero delle Infrastrutture, avrebbe richiesto esplicitamente al predetto Ministero, all'inizio di quest'anno con nota numero RA/79146 il 23/03/2014, di acconsentire all'immissione in servizio, entro la scadenza del 31.12.2014, i veicoli “Phileas” privi del dispositivo di guida automatica e, solo successivamente, fare in modo che gli stessi potessero essere implementati di tale sistema.

Una scelta molto azzardata e non immune dagli ulteriori rischi rappresentati da una possibile non omologazione del mezzo poiché se è vero che lo stesso “Phileas” ha ottenuto, da parte del Ministero dei Trasporti, il nulla osta tecnico ai soli fini della sicurezza ex art. 3 del D.P.R. 753/1980 ma ciò solo per la sola parte tradizionale “filobus”, mentre, per quanto concerne la “omologazione delle parti innovative della guida vincolata automatica, il rilascio del nulla osta definitivo è stato rimandato all'allestimento completo del mezzo ed alla verifica dello stesso a determinati requisiti da accertarsi sia con test in fabbrica sia con prove funzionali sul percorso stradale”.

Una possibilità, questa, che allo stato sembrerebbe completamente tramontata come sembrerebbe evincersi anche dalle dichiarazioni del Presidente della GTM e riportate nella stampa locale del 20 dicembre u.s.. Dichiarazione, però, che non può destare ulteriori preoccupazioni laddove si affaccia l'ipotesi secondo la quale **“Quando una ditta non è più in grado di fornire un prodotto, ne deve proporre un altro similare che l'appaltatore può decidere di accettare o no, guardando alle convenienze che ne potrebbero derivare”**



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Il Vice Sindaco

collegandola al comma 19 dell'art. 37 del Codice dei Contratti che invece e diversamente riguarda tutt'altra fattispecie.

In buona sostanza l'ipotesi avanzata dalla Regione Abruzzo, nel mese di marzo 2014, alla fine della passata legislatura, lungi dal rappresentare e tutelare gli interessi della collettività, sembrerebbe unicamente finalizzata a perseguire i seguenti obiettivi:

1. Evitare una inadempienza contrattuale e quindi scongiurare una rescissione in danno della ditta aggiudicataria dei lavori;
2. Evitare la fornitura dei veicoli "Phileas" in data successiva al 31.12.2014 che avrebbe comportato la dotazione degli stessi mezzi di motori EURO 6; operazione che sarebbe risultata sicuramente troppo onerosa oltre che a discapito delle potenzialità trasportistiche del mezzo.

Risultato: l'**Impianto TPL elettrificato a tecnologia innovativa tra Pescara e Montesilvano** sarà realizzato con un normale filobus tradizionale e con la conseguenza di:

- a) Aver snaturato le finalità originarie del programma che pure erano risultate le peculiarità vincenti per aggiudicare i lavori;
- b) Aver dissipato preziose risorse economiche per il perpetrarsi, ancora nell'anno 2014, dei lavori di adeguamento del sedime e delle strutture aeree nonostante fossero già ampiamente a conoscenza della Regione Abruzzo delle difficoltà in atto;
- c) Aver tenuto le amministrazioni e le popolazioni interessate completamente all'oscuro dello stato dei fatti e delle scelte operate;
- d) Aver tenuto all'oscuro il CCR-VIA – Comitato Coordinamento Regionale per la Valutazione Impatto Ambientale – delle diverse scelte proposte e delle possibili ripercussioni che queste avrebbero potuto avere sulle decisioni dello stesso Comitato.

Pertanto, in considerazione dei tanti dubbi ed incertezze sul mezzo scelto in sede di gara e stante le controverse posizioni fin qui assunte dai diversi soggetti istituzionali detentori di potestà decisorie sull'appalto si ritiene di dover avanzare a codesto Comitato ed ai soggetti che leggono per conoscenza, la richiesta di una sospensione immediata di qualsiasi ulteriore iniziativa sulla eventuale scelta di un nuovo mezzo, che allo stato potrebbe solo aggiungere confusione ad una procedura con non pochi punti oscuri, per consentire alle amministrazioni locali interessate di "tornare ad essere soggetti attivi e decidenti delle sorti del proprio territorio che in nessun momento e per nessuna ragione tale ruolo è stato abdicato ne in favore della Regione Abruzzo ne in favore della GTM".

Confidando nella disponibilità delle SS.LL. si inviano distinti saluti.

Enzo Del Vecchio